

FONDO PENSIONE APERTO CARIGE

**SCHEDA SINTETICA PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E
PARTECIPANTI AD ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE
CLASSE A**

Il presente documento è valido a decorrere dal 1° aprile 2012

La presente Scheda sintetica sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota informativa.
Si raccomanda di verificare presso il datore di lavoro o l'associazione convenzionata che la classe indicata nell'intestazione corrisponda a quella applicata alla collettività di appartenenza.

I dati riportati sono aggiornati al 30 dicembre 2011

PRESENTAZIONE DEL FONDO

Elementi di identificazione del fondo pensione aperto

Il Fondo Pensione Aperto Carige (di seguito anche "il Fondo") è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il Fondo Pensione Aperto Carige è aderente al n.23 dell'albo tenuto dalla Covip ed è gestito da Carige A.M. S.G.R. S.p.A., (di seguito SGR) società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca CARIGE.

Destinatari

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale. L'adesione individuale è consentita a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché alle persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

Possono, altresì, aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo. L'adesione al fondo su base collettiva può avvenire anche senza alcuna manifestazione di volontà da parte del lavoratore per effetto del conferimento tacito del TFR maturando.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo Pensione Aperto Carige è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo rispetto al patrimonio della SGR, e operante in regime di contribuzione definita (ciò significa che l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei relativi rendimenti).

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa ed il Regolamento relativi al Fondo sono gratuitamente disponibili, oltreché sul sito internet della SGR, presso la sede sociale, i collocatori, la Banca depositaria, nonché, per i lavoratori che abbiano aderito su base collettiva, presso il datore di lavoro.

Con le stesse modalità sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo che debba essere a disposizione degli aderenti.

L'aderente può richiedere per iscritto l'invio a domicilio dei predetti documenti alla SGR che ne curerà gratuitamente l'inoltro all'indirizzo, eventualmente anche di posta elettronica, indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato via telefax.

Il Regolamento disciplina il funzionamento del Fondo ed i rapporti fra lo stesso e l'aderente, se ne raccomanda, pertanto, la lettura da parte degli aderenti.

SEDE E RECAPITI UTILI

La Carige A.M. SGR S.p.A. svolge l'attività di gestione del Fondo presso la propria sede legale, in Genova, Via Pisa n.58. Il sito internet della Società è www.carigesgr.it; richieste e comunicazioni possono essere inoltrate, oltreché presso la sede sociale, al numero telefonico 010/3696111 e all'indirizzo di posta elettronica carigesgr@carigesgr.it.

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALE CARATTERISTICHE DEL FONDO

Contribuzione

Per gli aderenti su base collettiva la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti è fissata dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo Pensione Aperto Carige: tali informazioni devono essere consegnate all'aderente unitamente alla presente scheda.

L'aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

Per gli aderenti su base individuale che appartengono ad associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte liberamente al momento dell'adesione e possono essere modificate nel tempo.

Proposte di investimento

Comparto	Finalità	Orizzonte temporale consigliato	Grado di rischio	Garanzie
1-Prudente	Conservazione del capitale investito. Risponde alle esigenze di un soggetto poco propenso al rischio e prossimo al pensionamento.	breve	basso	nessuna
2- Equilibrato	Valorizzazione dei contributi versati. Risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media, cui mancano numerosi anni al pensionamento.	medio/lungo	medio	nessuna
3-Dinamico	Rivalutazione dei contributi versati. Risponde alle esigenze di un soggetto propenso al rischio, cui mancano numerosi anni al pensionamento.	lungo	medio/alto	nessuna
4- Obiettivo TFR	Rivalutazione del capitale investito. Principalmente destinato a ricevere i flussi di TFR dei lavoratori dipendenti "silenti" che aderiscono al fondo in forza di accordi collettivi, risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio moderata.	medio	basso	garanzia di restituzione del capitale versato in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi

* Il comparto 4-obiettivo TFR è operativo a decorrere dal 1° luglio 2007.

I flussi di TFR maturando conferiti tacitamente confluiscono sul comparto 4.

Rendimenti storici

Nella tabella vengono riportati i rendimenti annui conseguiti dai singoli comparti nel corso degli ultimi 5 anni espressi in percentuale*.

Comparto	2007	2008	2009	2010	2011	Rendimento medio annuo composto
1- Prudente	n.d.	3,90%	4,55%	3,75%	1,59%	n.d.
2-Equilibrato	n.d.	-3,99%	7,99%	5,13%	1,19%	n.d.
3-Dinamico	n.d.	-18,22%	13,88%	4,50%	-2,98%	n.d.
4- Obiettivo TFR	n.d.	3,54%	5,53%	0,48%	0,47%	n.d.

* Le classi di quote dedicate alle adesioni in forma collettiva (classe A) ed il comparto 4-obiettivo TFR sono operativi a decorrere dal 1° luglio 2007.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Costi nella fase di accumulo applicati fino al 31 agosto 2012

Ai lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva ed ai lavoratori autonomi o liberi professionisti aderenti ad associazioni convenzionate con il Fondo vengono applicate le seguenti condizioni, differenti rispetto a quelle applicate agli altri aderenti su base individuale.

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 10,33 prelevate in un'unica soluzione all'atto dell'adesione.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente:	non previste.
Indirettamente a carico dell'aderente:	commissione di gestione annua calcolata e prelevata mensilmente in percentuale sul patrimonio di ciascuna linea di investimento nelle seguenti misure: Comparto 1 0,40% pari allo 0,033% mensile Comparto 2 0,60% pari allo 0,050% mensile Comparto 3 0,70% pari allo 0,058% mensile Comparto 4 0,70% pari allo 0,058% mensile
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	non previste.
Trasferimento	€ 12,91 prelevate in un'unica soluzione dalla posizione individuale all'atto del trasferimento.
Riscatto	non previste.
Riallocazione della posizione individuale	€ 12,91 prelevate in un'unica soluzione dalla posizione individuale all'atto della riallocazione.
Riallocazione del flusso contributivo	non previste.

Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, spese per il compenso del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza per la parte di competenza del comparto.

Per maggiori informazioni si rinvia alle "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Indicatore sintetico dei costi fino al 31 agosto 2012

L'indicatore sintetico dei costi è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi pre-determinabili, diretti ed indiretti, di partecipazione al Fondo sulla posizione individuale dell'aderente.

Il calcolo viene effettuato ipotizzando un contributo annuo di 2.500 euro, versati in un'unica soluzione ad inizio anno, ed un tasso di rendimento costante pari al 4%.

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
1- Prudente	0,62%	0,46%	0,41%	0,36%
2- Equilibrato	0,80%	0,64%	0,59%	0,54%
3- Dinamico	0,89%	0,73%	0,68%	0,64%
4- Obiettivo TFR	0,89%	0,73%	0,68%	0,64%

Per maggiori informazioni sull'incidenza dei costi si rinvia alle "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Costi nella fase di accumulo applicati dal 1° settembre 2012

Ai lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva ed ai lavoratori autonomi o liberi professionisti aderenti ad associazioni convenzionate con il Fondo vengono applicate le seguenti condizioni, differenti rispetto a quelle applicate agli altri aderenti su base individuale.

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 10,00 prelevate in un'unica soluzione all'atto dell'adesione.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente:	non previste.
Indirettamente a carico dell'aderente:	commissione di gestione annua calcolata e prelevata mensilmente in percentuale sul patrimonio di ciascuna linea di investimento nelle seguenti misure: Comparto 1 0,40% pari allo 0,033% mensile Comparto 2 0,60% pari allo 0,050% mensile Comparto 3 0,70% pari allo 0,058% mensile Comparto 4 0,70% pari allo 0,058% mensile
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	€ 10,00 prelevate direttamente dal montante erogato a fronte della richiesta di anticipazione.
Trasferimento	€ 20,00 prelevate in un'unica soluzione dalla posizione individuale all'atto del trasferimento.
Riscatto	€ 10,00 prelevate direttamente dal montante erogato a fronte della richiesta di riscatto.
Riallocazione della posizione individuale	€ 10,00 prelevate in un'unica soluzione dalla posizione individuale all'atto della riallocazione.
Riallocazione del flusso contributivo	€ 10,00 prelevate in un'unica soluzione dalla posizione individuale all'atto della riallocazione.

Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, spese per il compenso del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza per la parte di competenza del comparto.

Per maggiori informazioni si rinvia alle "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Indicatore sintetico dei costi dal 1° settembre 2012

L'indicatore sintetico dei costi è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi pre-determinabili, diretti ed indiretti, di partecipazione al Fondo sulla posizione individuale dell'aderente.

Il calcolo viene effettuato ipotizzando un contributo annuo di 2.500 euro, versati in un'unica soluzione ad inizio anno, ed un tasso di rendimento costante pari al 4%.

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 nni
1 - Prudente	0,76%	0,51%	0,43%	0,36%
2- Equilibrato	0,94%	0,70%	0,61%	0,54%
3-Dinamico	1,03%	0,79%	0,71%	0,64%
4- Obiettivo TFR	1,03%	0,79%	0,71%	0,64%

Per maggiori informazioni sull'incidenza dei costi si rinvia alle "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.